



DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione

n° 997

del 02/07/2013

SERVIZIO N. I

Oggetto: REG. CE 1698/2005-PSR 2007-2013.- Approvazione del Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) -Bando Regione Toscana DD N. 181 del 23/01/2012 - Istruttoria completamenti ed emissione atti di assegnazione

L'anno duemilatredici, addì dua del mese di luglio alle ore 09:00 nella sede dell'Ente, in virtù della deliberazione della Giunta Esecutiva n. 127 del 11/10/2005 e della Determinazione Dirigenziale n. 2183 del 31/12/2007, assume la seguente determinazione:

**IL RESPONSABILE DELLA
POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
SVILUPPO RURALE**

SIG. PELLEGRINI GIORGIO

Il Responsabile della Posizione Organizzativa Sviluppo Rurale delegato dal Dirigente.

Vista la proposta di determinazione redatta dall'Istruttore tecnico Sig.ra Bianchi Olga, riguardante:
"REG. CE 1698/2005-PSR 2007-2013.- Approvazione del Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) -Bando Regione Toscana DD N. 161 del 23/01/2012 - Istruttoria completamenti ed emissione atti di assegnazione";

Constatato che la proposta contiene tutti gli elementi della Determinazione per cui la stessa può essere approvata integralmente;

Acquisito il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art.151, 4° comma, del D.lgs. 267/2000;

Considerato che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza dirigenziale ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme: Art. 107 del D.Lgs 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.lgs n.°29/93 e successive modificazioni e integrazioni; Art. 41 e 43 dello statuto ; Art. 3 del regolamento Ordinario Uffici ;

Vista la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 127 del 11/10/2005 con cui è stata istituita la posizione organizzativa "Sviluppo Rurale ed Agricolo";

Vista la determinazione dirigenziale del Dirigente incaricato n. 2183 del 31/12/2007 con cui si assegna la titolarità della posizione organizzativa "Sviluppo Rurale ed Agricolo" al Sig. Pellegrini Giorgio cat. Giu. D3 Cat. Ec. D4 al quale è delegato ogni procedimento adempimento e provvedimento di carattere gestionale da assumere in riferimento alle attività gestionale ed organizzativa propria del dirigente nelle materie afferenti alle Leggi Regionali, Statali e Regolamenti Comunitari, relativi a servizi opere e quant'altro necessario allo Sviluppo Agricolo Locale, elencate nella Deliberazioni della G.E. n° 127 del 11/10/2005 di istituzione della funzione organizzativa ed a quelle che in tale materia, verranno emanate nella durata dell'incarico;

Visto il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs 267/2000;

Visto il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22/11/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 - Supplemento n. 142;

DETERMINA

- 1) - Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di determinazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;



PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: AGRICOLTURA

OGGETTO: REG. CE 1698/2005-PSR 2007-2013.- Approvazione del Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiere (PIF) -Bando Regione Toscana DD N. 161 del 23/01/2012 - Istruttoria completamenti ed emissione atti di assegnazione

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

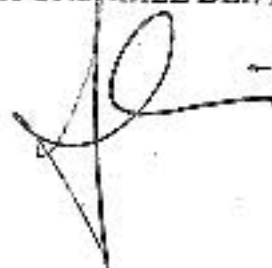
N.	Data	Ditta	Importo	Norma	Ufficio Responsabile	Individuazione	Link Progetto	Liquidazione
377	03/07/2013	LANDI GIANNI C.F. LNDNGNN 54D171571 D	6572.12	Bando di Misura 122 PIF VACASTO Decreto n°161 del 23 Gennaio 2012	Ufficio Agricoltura - Responsabil e Pellegrini Giorgio	PSR 2007- 2013 PIF VACASTO		ATTO DI ASSEGNA ZIONE
378	03/07/2013	FERI GUIDO C.F. FRUGDU47 L03A369D	19227.27	Bando di Misura 122 PIF VACASTO Decreto n°161 del 23 Gennaio 2012	Ufficio Agricoltura - Responsabil e Pellegrini Giorgio	PSR 2007- 2013 PIF VACASTO		ATTO DI ASSEGNA ZIONE
379	03/07/2013	FLAMINI ANGELO C.F. FLMNGL6 7C31C085F	9166.08	Bando di Misura 122 PIF VACASTO Decreto n°161 del	Ufficio Agricoltura - Responsabil e Pellegrini Giorgio	PSR 2007- 2013 PIF VACASTO		ATTO DI ASSEGNA ZIONE

				23 Gennaio 2012				
380	03/07/2013	FAZZI FABRIZIO C.F. FZZFRZ73 E09C705Z	7861.92	Bando di Misura 122 PIF VACASTO Decreto n°161 del 23 Gennaio 2012	Ufficio Agricoltura - Responsabil e Pellegrini Giorgio	PSR 2007- 2013 PIF VACASTO		ATTO DI ASSEGNA ZIONE
381	03/07/2013	COMUNE DI SEGGIAN O C.F. 8000167053 0	3456.14	Bando di Misura 122 PIF VACASTO Decreto n°161 del 23 Gennaio 2012	Ufficio Agricoltura - Responsabil e Pellegrini Giorgio	PSR 2007- 2013 PIF VACASTO		ATTO DI ASSEGNA ZIONE
382	03/07/2013	PICCINI ADAMO C.F. POCDMA4 2A111571U	7846.60	Bando di Misura 122 PIF VACASTO Decreto n°161 del 23 Gennaio 2012	Ufficio Agricoltura - Responsabil e Pellegrini Giorgio	PSR 2007- 2013 PIF VACASTO		ATTO DI ASSEGNA ZIONE

Attestazione di avvenuta pubblicazione ai sensi dell'ART. 18 LEGGE 7 AGOSTO 2012 N. 134
"AMMINISTRAZIONE APERTA" ELENCO SOGGETTI BENEFICIARI CONTRIBUTI/CORRISPETTIVI

Il presente atto non rientra nella casistica di cui al precedente punto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



REG. CE 1698/2005-PSR 2007-2013.- Approvazione del Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Bando Regione Toscana DD N. 161 del 23/01/2012 - Istruttoria completamenti ed emissione atti di assegnazione

	AL RESPONSABILE DELEGATO DAL DIRIGENTE, POSIZIONE ORGANIZZATIVA SVILUPPO RURALE Giorgio Pellegrini SEDE
--	--

Premesso che la Regione Toscana con deliberazione del Consiglio n. 76 del 26/07/2006 ha approvato, il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 elaborato secondo quanto previsto dal Reg CE 1698/2005;

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e s.m.i, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e s.m.i, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modificato con il Reg. (CE) n. 363/2009 e Reg. (CE) n. 482/2009;

Visto il Regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione, del 07 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Premessa che la Commissione delle Comunità Europee in data 16/10/2007 con decisione n. C(2007) 4664 ha approvato il documento di programmazione dello Sviluppo Rurale della Toscana;

Vista la comunicazione della Commissione Europea Arre (2011) 827712 del 29/7/2011 con la quale comunica l'accettazione della proposta di modifica della versione 7 del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 735 del 29 agosto 2011 "Reg. Ce 1698/2005: Prasa d'atto dell'accettazione da parte della Commissione Europea della settima versione del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 685 del 19 luglio 2010 "Reg. Ce n. 1698/15 - PSR 2007/2013 - approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del PSR 2007/13 (DAR)" e con successive modifiche ed integrazioni;

Visto il DGR n. 161 del 23 Gennaio 2012 "Reg. CE 1698/05 - PSR 2007/2013. Approvazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) relativo alla fase 2 (annualità 2012)";

Vista la DGR n. 19 del 16/01/2012 " Reg. CE n. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - Linee Guida per l'attivazione del secondo bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera e disposizioni attuative delle misure 124 e 133 nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera", che dà mandato al Responsabile del Settore Sviluppo dell'impresa agricola e agroalimentare di predisporre il bando multi misura per l'accesso al sostegno relativo ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal PSR 2007/2013;

Visto in particolare i seguenti allegati alla DGR n. 19 del 16/01/2012 di cui sopra:

- Allegato A " Linee guida per l'attivazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera";
- Allegato B " Disposizioni per l'attuazione nell'ambito del PIF della misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale";
- Allegato C " Disposizioni per l'attuazione nell'ambito del PIF della misura 133 - Attività di informazione e promozione";

Visto il Decreto n. 1538 del 13 aprile 2012 con il quale è stata concessa una proroga al 31 maggio 2012 per la presentazione dei PIF;

Visto il Decreto n. 2270 del 23 maggio 2012, con il quale è stata concessa un'ulteriore proroga al 28 giugno 2012 per la presentazione dei PIF;

Visto il DPGR n. 101 del 20/06/2011 con il quale è stata nominata, ai sensi della L.R. n. 5/2008, la Commissione di valutazione dei PIF;

Visto il Decreto della Regione Toscana n° 5214 del 12 Novembre 2012- Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2012, di cui al decreto n. 161 del 23/01/2012 con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati e modifica del decreto n. 161/2012;

Visto il punto 8.1 "Realizzazione del PIF", del DGR n°161 del 23 Gennaio 2012 "Reg. CE 1698/05 - PSR 2007/2013. Approvazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) relativo alla fase 2 (annualità 2012)", cita che un PIF per essere considerato realizzato deve possedere almeno una delle seguenti condizioni:

- l'importo degli investimenti realizzati è superiore al 75% dell'importo totale degli investimenti ammessi nel PIF, tenuto conto delle eventuali varianti;
- sono stati raggiunti gli obiettivi e le finalità per cui il PIF è stato finanziato. Si considerano raggiunti tali obiettivi e finalità quando, in sede di rendicontazione finale del PIF, la Commissione di Valutazione, tenuto conto delle eventuali modifiche intervenute al progetto, lo considera meritevole di un punteggio superiore a quello utile al finanziamento e comunque pari o superiore a 50 punti;

Visto il punto 8.5 "Rendicontazione finale del PIF", del DGR n°161 del 23 Gennaio 2012 "Reg. CE 1698/05 - PSR 2007/2013. Approvazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) relativo alla fase 2 (annualità 2012)" riporta che, ciascun beneficiario può presentare la propria domanda di pagamento sul sistema informatico di ARTEA una volta ultimati gli investimenti, ed in base alle risultanze dell'accertamento finale verranno inviati agli elenchi sul sistema informatico di ARTEA, così da poter erogare il saldo dei contributi successivamente all'acquisizione dell'esito positivo di cui al precedente paragrafo 8.1 "Realizzazione del PIF";

Considerato che sia il bando PIF 2011 che il bando PIF 2012 al paragrafo 8.2 prevedono che le domande di pagamento relative ai singoli interventi (singole misure) devono essere presentate sul sistema informativo di ARTEA entro 24 mesi dalla data del provvedimento di comunicazione al Capofila di far presentarsi sul sistema ARTEA le singole domande di aiuto;

Visto l'elenco dei beneficiari del PIF VACASTO "Valorizzazione del comparto castanicolo toscano" ammessi a finanziamento presente nell'Allegato B del Decreto n° 5124 del 12/11/2012 per le Misure 122 e 123b di competenza dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana,

Vista la presentazione della domanda iniziale di ogni soggetto sul SI di ARTEA ed la successiva documentazione di completamento caricata sempre sul SI di ARTEA entro i termini stabiliti dal Bando del PIF con Decreto 161 del 23 Gennaio 2012 ed ulteriori proroghe concesse;

Richiamata la precedente determinazione n° 713 del 21/05/2013 di istruttoria delle pratiche ed emissione atti di assegnazione;

Richiamata la precedente determinazione n° 759 del 31/05/2013 di istruttoria delle pratiche ed emissione atti di assegnazione;

Richiamata la precedente determinazione n° 797 del 31/05/2013 di istruttoria delle pratiche ed emissione atti di assegnazione;

Vista l'istruttoria dei completamenti delle domande richiamate dalle determinazioni precedenti, si procede a verificare l'ammissibilità delle rimanenti con quanto segue:

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	LANDI GIANNI Misura 122	2012DUA0000LNDGNN54D17I571D0000000002

Vista la domanda di aiuto presentata da Landi Gianni, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2012DUA0000LNDGNN54D17I571D0000000002 del 03/01/2013 protocollo n° 741 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 17/01/2013.

Visto il rispetto nella presentazione della documentazione integrativa sia sui lavori in economia sul SI ARTEA in data 19/04/2013, richiesta in data 12/04/2013 con prot 2966 e sia sull'avvio del procedimento di revoca parziale in data 27/06/2013 richiesta in data 18/06/2013 con prot 4853.

Verificata la non ammissibilità dell'investimento relativamente alle particelle n°104 - 151 del Foglio 29 di Castel del Piano (GR), per una superficie di 00.51.40, in quanto già oggetto di contributo della precedente domanda n° 2008DUA0000LNDGNN54D17I571D0000000002 del 14/05/2008 e liquidata in data 21/02/2012, perciò non rende possibile la presentazione di una nuova domanda sulle stesse particelle poiché già oggetto di impegno per un periodo di validità di 5 anni.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 01.38.32 Ha di castagneto da frutto coltivato nel Comune di Castel del Piano (GR), mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni liberamente eseguibili.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 03/01/2013 entro il 15/01/2013 sul sistema informatico ed il relativo completamento avvenuto il 17/01/2013.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro per il castagneto coltivato, secondo il paragrafo 3a.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 10.953,54 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 6.572,12.

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	FERI GUIDO Misura 122	2013DUA0000FREGDU47L03A369D0000000001

Vista la domanda di aiuto presentata da Feri Guido, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2013DUA0000FREGDU47L03A369D0000000001 del 10/04/2013 protocollo n° 51118 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 19/04/2013.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 02.74.00 Ha di castagneto da frutto coltivato, mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni nel Comune di Cinigiano (GR) liberamente eseguibili.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono il recupero di 00.94.00 Ha di castagneto abbandonato, mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni nel Comune di Cinigiano (GR) liberamente eseguibili e tramite interventi di ripulitura, per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione dall'Ufficio Forestale -Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana con prot 8965 del 11/12/2012.

Verificata l'ammissibilità dell'investimento, che riguarda la sostituzione di una recinzione preesistente con rilascio di autorizzazione dal SUAP -Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana il 15/03/2013 con prot 2156.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 10/04/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico ed il relativo completamento avvenuto il 19/04/2013.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro per il castagneto coltivato, mentre 120 piante ad ettaro per il castagneto abbandonato, secondo il paragrafo 3a.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 32.045,45 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 19.227,27.

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	FAZZI FABRIZIO Misura 122	2013DUA0000FZZFRZ73E09C705Z0000000001

Vista la domanda di aiuto presentata da Fazzi Fabrizio, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2013DUA0000FZZFRZ73E09C705Z0000000001 del 10/04/2013 protocollo n° 51122 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 19/04/2013.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 00.94.65 Ha di castagneto da frutto coltivato, mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni nel Comune di Arcidosso (GR) liberamente eseguibili.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono il recupero di 00.65.00 Ha di castagneto abbandonato, mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni nel Comune di Cinigiano (GR) liberamente eseguibili e ripulitura del sottobosco, dove è stata rilasciata l'autorizzazione presso l'Ufficio del Vincolo Forestale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana del 26/11/2012.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti relativamente a interventi che prevedono la messa in opera di una recinzione per la protezione del castagneto nel Comune di Cinigiano (GR), dove è stata rilasciata l'autorizzazione presso il SUAP -Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in data 15/03/2013 con prot 2159.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 10/04/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico ed il relativo completamento avvenuto il 19/04/2013.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro per il castagneto coltivato, mentre 120 piante ad ettaro per il castagneto abbandonato, secondo il paragrafo 3e.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 13.103,19 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 7.861,92.

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	FLAMINI ANGELO Misura 122	2013DUA00006LMNGL67C31C085F000000001

Vista la domanda di aiuto presentata da Flamini Angelo, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2013DUA00006LMNGL67C31C085F000000001 del 09/04/2013 protocollo n° 50381 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 26/04/2013.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 01.98.70 Ha di castagneto da frutto coltivato, mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni nel Comune di Arcidosso (GR) liberamente eseguibili.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti relativamente a interventi che prevedono la messa in opera di una recinzione per la protezione del castagneto nel Comune di Cinigiano (GR) dove è stata rilasciata l'autorizzazione dal SUAP - Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in data 12/01/2013 con prot 2162 del 15/03/2013.

Verificata l'ammissibilità degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardo alla viabilità forestale, per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione in data 20/12/2012 con prot 9290 presso l'Ufficio del Vincolo Forestale - Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e presso il SUAP - Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in data 12/01/2013 con prot 267.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 09/04/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico ed il relativo completamento avvenuto il 26/04/2013.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro secondo il paragrafo 3e.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 15.276,82 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 9.166,08.

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	COMUNE DI SEGGIANO Misura 122	2013DUA00000000080001670530000000004

Vista la domanda di aiuto presentata dal Comune di Seggiano, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2013DUA00000000080001670530000000004 del 10/04/2013 protocollo n° 51414 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 26/04/2013.

Visto il rispetto nella presentazione della documentazione integrativa sulla dichiarazione di possedere la documentazione idonea dalla quale si possa desumere che l'Amministrazione Comunale è in grado di procedere nella selezione dei fornitori dei lavori per gli interventi richiesti nella domanda di adesione al bando in data 23/05/2013 prot 2978, richiesta in data 17/05/2013 con prot. 4041 tramite posta certificata.

Visto il rispetto nella presentazione della richiesta del certificato d'uso urbanistico delle particelle nel Comune di Seggiano n° 98 - 43 del Foglio n° 41, le quali risultano essere definite come "Zona ad ambito paesistico omogeneo", quindi ammissibili secondo il punto 3.e del Bando misura 122 "Interventi di miglioramento o recupero di soprassuoli boschivi", in riferimento all'articolo 3, comma 5 lettera a) e b) della Legge Forestale 39/00, dove si specifica che non sono considerati bosco: a) i parchi urbani, i giardini, gli orti botanici e i vivai e b) gli impianti per arboricoltura da legno, i noceti, i nocciolati specializzati e le altre colture specializzate realizzate con alberi ed arbusti forestali e soggette a pratiche agronomiche.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 00.38.60 Ha di castagneto da frutto coltivato, mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni nel Comune di Arcidosso (GR) liberamente eseguibili.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 10/04/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico ed il relativo completamento avvenuto il 26/04/2013.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro secondo il paragrafo 3a.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 5.760,24 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di 3.456,14.

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	PICCINI ADAMO Misura 122	2013DUA0000PCCDMA42A11I571U0000000002

Vista la domanda di aiuto presentata da Piccini Adamo, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2013DUA0000PCCDMA42A11I571U0000000002 del 02/04/2013 protocollo n° 46895 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 24/04/2013.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 02.00.00 Ila di castagno da frutto coltivato, mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni, nel Comune di Seggiano (GR) liberamente eseguibile.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la ripulitura del sottobosco, con rilascio di autorizzazione dall'Ufficio Vincolo Forestale -Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana con prot 491 in data 19/01/2013.

Verificata l'ammissibilità e la cantierabilità dell'investimento di attrezzature, quali la motosega, il decaspugliatore, la forbice e l'asta allungatrice.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 15/04/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico ed il relativo completamento avvenuto il 30/04/2013, ossia dopo aver ricevuto i documenti in formato files informativi entro il terzo giorno lavorativo dalla data di ricezione della "NOTA di presa in carico", previsto dall'Allegato A al Decreto n. 63 di Artea.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro secondo il paragrafo 3a.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 13.077,66 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 7.846,6.

Considerato che, le ulteriori domande non presenti tra le domande sopra descritte, sono in corso di istruttoria.

PQM

SI PROPONE DI

- emettere gli atti di assegnazione con riserva e condizionati al realizzarsi del PIF ai sensi di quanto previsto ai paragrafi 8.1 "Realizzazione del PIF" ed 8.5 "Rendicontazione finale del PIF", descritti nei punti precedenti, per le ditte sotto elencate e di inserirle in elenco di assegnazione Artea:

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	LANDI GIANNI Misura 122	2012DUA0000LNDGNN54D17I571D0000000001

Vista la domanda di aiuto presentata da Landi Gianni, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2012DUA0000LNDGNN54D17I571D0000000002 del 03/01/2013 protocollo n° 741 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 17/01/2013.

Visto il rispetto nella presentazione della documentazione integrativa sia sui lavori in economia sul SI ARTEA in data 19/04/2013, richiesta in data 12/04/2013 con prot 2966 e sia sull'avvio del procedimento di revoca parziale in data 27/06/2013 richiesta in data 18/06/2013 con prot 4853.

Verificata la non ammissibilità dell'investimento relativamente alle particelle n°104 - 151 del foglio 29 di Castel del Piano (GR), per una superficie di 00.51.40, in quanto già oggetto di contributo della precedente domanda n° 2008DUA0000LNDGNN54D17I571D0000000002 del 14/05/2008 e liquidata in data 21/02/2012, perciò non rende possibile la presentazione di una nuova domanda sulle stesse particelle poiché già oggetto di impegno per un periodo di validità di 5 anni.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 01.38.32 Ha di castagneto da frutto coltivato nel Comune di Castel del Piano (GR), mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni liberamente eseguibili.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 03/01/2013 entro il 15/01/2013 sul sistema informatico ed il relativo completamento avvenuto il 17/01/2013.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro per il castagneto coltivato, secondo il paragrafo 3e.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 10.953,54 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 6.572,12.

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	FERRI GUIDO Misura 122	2013DUA0000FREGDU47L03A369D0000000001

Vista la domanda di aiuto presentata da Ferri Guido, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2013DUA0000FREGDU47L03A369D0000000001 del 10/04/2013 protocollo n° 51118 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 19/04/2013.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 02.74.00 Ha di castagneto da frutto coltivato, mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni nel Comune di Cinigiano (GR) liberamente eseguibili.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono il recupero di 00.94.00 Ha di castagneto abbandonato, mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni nel Comune di Cinigiano (GR) liberamente eseguibili e tramite interventi di ripulitura, per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione dall'Ufficio Forestale -Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana con prot 8965 del 11/12/2012.

Verificata l'ammissibilità dell'investimento, che riguarda la sostituzione di una recinzione preesistente con rilascio di autorizzazione dal SUAP -Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana il 15/03/2013 con prot 2156.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 10/04/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico ed il relativo completamento avvenuto il 19/04/2013.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro per il castagneto coltivato, mentre 120 piante ad ettaro per il castagneto abbandonato, secondo il paragrafo 3e.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 32.045,45 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 19.227,27.

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	FAZZI FABRIZIO Misura 122	2013DUA0000FZZFRZ73E09C705Z0000000001

Vista la domanda di aiuto presentata da Fazzi Fabrizio, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2013DUA0000FZZFRZ73E09C705Z0000000001 del 10/04/2013 protocollo n° 51122 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 19/04/2013.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 00.94.65 Ha di castagneto da frutto coltivato, mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni nel Comune di Arcidosso (GR) liberamente eseguibili.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono il recupero di 00.65.00 Ha di castagneto abbandonato, mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni nel Comune di Cinigiano (GR) liberamente eseguibili e ripulitura del sottobosco, dove è stata rilasciata l'autorizzazione presso l'Ufficio del Vincolo Forestale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana del 26/11/2012.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti relativamente a interventi che prevedono la messa in opera di una recinzione per la protezione del castagneto nel Comune di Cinigiano (GR), dove è stata rilasciata l'autorizzazione presso il SUAP -Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in data 15/03/2013 con prot 2159.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 10/04/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico ed il relativo completamento avvenuto il 19/04/2013.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro per il castagneto coltivato, mentre 120 piante ad ettaro per il castagneto abbandonato, secondo il paragrafo 3e.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 13.103,19 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 7.861,92.

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	FLAMINI ANGELO Misura 122	2013DUA00000FLMNGL67C31C0\$5F000000001

Vista la domanda di aiuto presentata da Flamini Angelo, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2013DUA00000FLMNGL67C31C0\$5F000000001 del 09/04/2013 protocollo n° 50381 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 26/04/2013.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 01.98.70 Ha di castagneto da frutto coltivato, mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni nel Comune di Arcidosso (GR) liberamente eseguibili.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti relativamente a interventi che prevedono la messa in opera di una recinzione per la protezione del castagneto nel Comune di Cinigiano (GR) dove è stata rilasciata l'autorizzazione dal SUAP - Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in data 12/01/2013 con prot 2162 del 15/03/2013.

Verificata l'ammissibilità degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardo alla viabilità forestale, per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione in data 20/12/2012 con prot 9290 presso l'Ufficio del Vincolo Forestale - Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e presso il SUAP - Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in data 12/01/2013 con prot 267.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 09/04/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico ed il relativo completamento avvenuto il 26/04/2013.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro secondo il paragrafo 3e.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 15.276,82 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 9.166,08.

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	COMUNE DI SEGGIANO Misura 122	2013DUA00000000000001670530000000004

Vista la domanda di aiuto presentata dal Comune di Seggiano, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2013DUA00000000000001670530000000004 del 10/04/2013 protocollo n° 51414 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 26/04/2013.

Visto il rispetto nella presentazione della documentazione integrativa sulla dichiarazione di possedere in documentazione idonea dalla quale si possa desumere che l'Amministrazione Comunale è in grado di procedere nella selezione dei fornitori dei lavori per gli interventi richiesti nella domanda di adesione al bando in data 23/05/2013 prot 2978, richiesta in data 17/05/2013 con prot. 4041 tramite posta certificata.

Visto il rispetto nella presentazione della richiesta del certificato d'uso urbanistico delle particelle nel Comune di Seggiano n° 98 - 43 del Foglio n° 41, le quali risultano essere definite come "Zona ad ambito paesistico omogeneo", quindi ammissibili secondo il punto 3.e del Bando misura 122 "Interventi di miglioramento e recupero di soprassuoli boschivi", in riferimento all'articolo 3, comma 5 lettera a) e b) della Legge Forestale 39/90, dove si specifica che non sono considerati bosco: a) i parchi urbani, i giardini, gli orti botanici e i vivaisti e b) gli impianti per arboricoltura da legno, i noceti, i nocciolieti specializzati e le altre colture specializzate realizzate con alberi ed arbusti forestali e soggette a pratiche agronomiche.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 00.38.60 Ha di castagneto da frutto coltivato, mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni nel Comune di Arcidosso (GR) liberamente eseguibili.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 10/04/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico ed il relativo completamento avvenuto il 26/04/2013.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro secondo il paragrafo 3e.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 5.760,24 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di 3.456,14.

Codice	Denominazione	Numero Domanda
25/2012	PICCINI ADAMO Misura 122	2013DUA0000PCCDMA42A111571U0000000002

Vista la domanda di aiuto presentata da Piccini Adamo, sul sistema informatico di Artea successivamente all'approvazione del PIF, con domanda n° 2013DUA0000PCCDMA42A111571U0000000002 del 02/04/2013 protocollo n° 46895 e la documentazione di completamento pervenuta sempre sul sistema informatico di Artea il 24/04/2013.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la sistemazione di 02.00.00 Ha di castagno da frutto coltivato, mediante potature di riforma e rimonda della chioma di castagni, nel Comune di Seggiano (GR) liberamente eseguibili.

Verificata l'ammissibilità degli investimenti, relativamente a interventi che prevedono la ripulitura del sottobosco, con rilascio di autorizzazione dall'Ufficio Vincolo Forestale -Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana con prot 491 in data 19/01/2013.

Verificata l'ammissibilità e la cantierabilità dell'investimento di attrezzature, quali la motosega, il decespugliatore, la forbice e l'asta allungatrice.

Verificata l'adesione del beneficiario al PIF oggetto del provvedimento n 25/2012 ed il rispetto della tempistica nel presentare la domanda di aiuto del 15/04/2013 entro il 15/04/2013 sul sistema informatico ed il relativo completamento avvenuto il 30/04/2013, ossia dopo aver ricevuto i documenti in formato files informatici entro il terzo giorno lavorativo dalla data di ricezione della "NOTA di presa in carico", previsto dall'Allegato A al Decreto n. 63 di Artea.

Vista la scheda di progetto iniziale del PIF, Documento n 47 di ARTEA, verificata l'ammissibilità a finanziamento dei costi di potatura di massimo 100 piante ad ettaro secondo il paragrafo 3e.IV.1.2 "Potature di riforma, risanamento o rimonda della chioma" del Bando di Misura 122 con la successiva documentazione sopra richiamata si evidenziano che gli investimenti coincidono ad € 13.077,66 con contributo assegnabile pari al 60% per un contributo di € 7.846,6.

di comunicare gli esiti alle ditte interessate e nell'elenco n° 99/2013 creato dalla Regione Toscana sul sistema informatico di ARTEA.

L'Istruttore tecnico

Bianchi Olga

Letto, approvato e sottoscritto

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA: SVILUPPO RURALE

Fto PELLEGRINI GIORGIO



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

17 FEB. 2014

L.



IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

Aldo Coppi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amlata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

17 FEB. 2014

dal

al. 06 MAR 2014

come misura di conoscenza collettiva.

Arcidosso li 17 FEB. 2014



IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000

il giorno 02.07.2013 per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

e

VIENE

NON VIENE

Segnalato al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 26 L. 488/99 comma 1 Bis e per il referito art. 198/Dic D.lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it>